

Federottica Roma: vogliamo ridare credibilità alla categoria

Si terrà lunedì presso l'Appia Park Hotel, nella Capitale, la conferenza stampa di presentazione della nuova territoriale: all'evento sarà presente, tra gli altri, il direttivo nazionale della maggiore associazione italiana di ottici



Alla base di Federottica Roma non ci sarà solo l'associazionismo, «ma l'idea di creare un gruppo di professionisti che abbiano basi etiche e morali per ridare credibilità alla nostra categoria - precisa a b2eyes TODAY Claudio Sferra, titolare di Ottica Guerrieri di Mentana e neosegretario di Federottica Roma - La parola d'ordine è, dunque, coesione: l'accesso a Federottica Roma è aperto a tutte le figure che hanno questo stesso obiettivo».

Il progetto di ridare vita a una territoriale capitolina di ottici aderenti a Federottica, che già in passato aveva visto la luce, nasce dall'esigenza di porre un freno a iniziative che i promotori ritengono dannose per la categoria: l'ultima è quella dell'insegna Nau! e della sua "Collezione Prezzo Zero", in collaborazione con la Società Oftalmologica Italiana, che, secondo quanto riporta il sito

di Federottica, è già stata oggetto di segnalazioni agli organi competenti. «Proprio sulla scia dell'eco di questa operazione abbiamo instaurato i primi contatti con alcuni colleghi del territorio per vedere il da farsi - spiega Sferra - È nata così l'esigenza di strutturarci e distinguerci soprattutto per la professionalità. Abbiamo perciò pensato di confrontarci anche con Federottica Nazionale, con cui a partire da luglio abbiamo avuto una serie di incontri durante i quali, oltre a condividere numerosi aspetti, abbiamo delineato il nostro Statuto».

La nuova territoriale sarà guidata da Sergio Auxilia. A ricoprire il ruolo di vicepresidente sarà Antonella Agosti, mentre Fabio Ciaffi assumerà l'incarico di tesoriere. Ivana Risato, Antonella Ciaffi, Emauenele Tini, Fabrizio Spanicciati e Silvia Panzironi saranno, invece, i consiglieri.

«Alla conferenza stampa di lunedì saranno presenti anche Andrea Afragoli, presidente di Federottica, e Stefano Bertani, segretario generale - conclude il professionista Sferra - Luisa Redaelli parteciperà in veste di moderatrice e Nicoletta Losi in qualità di presidente di Assottica Gruppo Contattologia» (nella foto, i referenti di Federottica Roma: da sinistra, Tini, Sferra, Antonella e Fabio Ciaffi, Spanicciati, Panzironi, Agosti, Risato e Auxilia).

Horus Technology: 900 mila dollari agli occhiali per gli ipovedenti

La start up genovese, fondata da tre giovani universitari, ha raccolto un finanziamento da da 5Lion Holdings per sviluppare ulteriormente il [dispositivo](#) lanciato nel 2014

Dalle donazioni al finanziamento vero e proprio. Horus Technology, società che coniuga robotica, health tech e realtà aumentata al servizio di ipovedenti e non vedenti, ha concluso un round di investimento di 900 mila dollari dall'americana 5Lion Holdings. Investimento che servirà per sviluppare uno strumento indossabile, una sorta di assistente personale per aiutare l'utente a svolgere le attività della vita quotidiana nel modo più semplice e naturale possibile. Le principali funzioni di questo prodotto saranno la lettura di testi, l'assistenza nella mobilità e il riconoscimento di volti e di oggetti.

«Nel 2015 Horus Technology è cresciuta del 400% grazie a importanti riconoscimenti internazionali del mondo *venture* e al successo di una campagna di crowdfunding sulla piattaforma di Tim Wcap, il programma di accelerazione di Telecom Italia al quale la startup ha preso parte nel 2014 - si legge in un comunicato di Horus Technology - Oltre l'80% degli investimenti sarà dedicato alla ricerca e sviluppo, concretizzando tale sforzo in un dispositivo wearable in grado di elaborare le informazioni catturate attraverso sofisticati sensori e di trasmetterle sotto forma di stimoli uditivi grazie alla conduzione ossea». Il prodotto sarà commercializzato dal prossimo autunno ed è in attesa di brevetto. «Siamo certi che grazie a questo investimento avremo il supporto necessario per il nostro ingresso anche sul mercato nordamericano», afferma nella nota Saverio Murgia, amministratore delegato di Horus Technology.



Acquistando
una lente
progressiva

DAITACH ISELF

avrà diritto ad
uno sconto del **50%**
sull'altra lente!

White: spazi più in vista per gli occhiali

Non erano molti i marchi di eyewear presenti al salone milanese, che si è tenuto dal 16 al 18 gennaio, in concomitanza con la Fashion Week, conclusasi martedì. Non c'era un'area dedicata, ma erano in posizioni di maggiore visibilità rispetto all'edizione [precedente](#)



I più erano concentrati al pianterreno dell'edificio centrale del Superstudio. Tra gli habitués [Spektre Sunglasses](#). Non ha presentato niente di nuovo rispetto al Pitti, ma è stato soddisfatto del grande passaggio. Anche [Delirious](#), reduce dalla manifestazione fiorentina, è contento del salone. «C'è una buona selezione e una forte attenzione per tutto quello che è nuovo e di ricerca - dice a b2eyes TODAY il designer Marco Lanero - Sono passati molti asiatici: cinesi più dei coreani e dei giapponesi».

«C'è interesse per gli accessori e per pezzi non classici, come i nostri occhiali», è il commento da [Sunboo](#). Il pugliese [Robot Eyewear](#) non era, invece, al Pitti ed era al suo secondo White. I suoi occhiali, venduti per il momento solo in boutique, sono apprezzati per la leggerezza e il metallo glitterato.

È un debutto per [Toxit](#), neonato brand austriaco del Tirolo, prodotto in Cadore, con un packaging in pelle toscano. Quarantacinque pezzi da sole e da vista, in acetato e in acciaio. L'occhiale di punta è Blinker (*nella foto, a sinistra*), con doppio ponte e parasole metallico, oro, acciaio e nero. «Si ispira a un modello primi '900», spiega al nostro quotidiano Elina Oliynyk, fondatrice e direttore creativo. Nella Wok Room dell'ex Ansaldo era collocato [Bob Sdrunk](#), tornato al White dopo quattro anni. «Ci siamo dedicati più agli ottici e quindi avevamo un po' abbandonato il settore», raccontano i titolari. Ma i loro modelli in acetato e metallo con forma a goccia o effetto pizzo sono piaciuti al mondo del fashion. Nella visitatissima area dei cinque artigiani, al lavoro con i camici bianchi, gli attrezzi, le macchine da cucire, c'erano anche gli occhiali. Li presentava, tra i vari accessori in pelle, la [Bottega Vasi](#) di Montegranaro, nelle Marche, in una varietà di pellami e di forme (*nella foto, a destra*). ([Luisa Espanet](#))



EBlock estende la rete al Centro e al Nord Europa

Con l'obiettivo di ampliare la propria distribuzione, il brand di occhiali di Calzo di Cadore, di proprietà di Som Occhiali, ha stretto negli ultimi mesi due nuove collaborazioni

Gli accordi sono stati siglati con Al-Dente Brillen, una realtà distributiva, che «vanta oltre vent'anni di esperienza in Germania e Austria, e con Hans Goudezene, che si occuperà di Belgio, Francia, Islanda, Lussemburgo, Paesi Baltici e Scandinavia - si legge in una nota di EBlock, presente in Italia in oltre mille centri ottici indipendenti, distribuiti in maniera geograficamente omogenea sul territorio, e con una rete commerciale di dodici agenti - Dopo aver curato per circa due decenni la distribuzione di marchi di fama mondiale, da settembre Goudezene ha creato una piattaforma di distribuzione».

L'obiettivo di EBlock è sviluppare «una via di distribuzione alternativa, affidandosi ad agenti generali che organizzino una rete di vendite nelle loro zone di competenza - commenta nel comunicato Umberto Valentini, general sales manager dell'azienda bellunese e fondatore nel 2012 del marchio, insieme a Giovanni Somnavilla - La nuova figura di vendita non ha magazzino, raccoglie gli ordini, ma è poi l'azienda stessa a occuparsi direttamente della gestione e delle spedizioni».

I nuovi accordi rappresentano tasselli fondamentali per l'espansione del brand in Europa. «Sono convinto che ogni prodotto abbia un suo target naturale, anche geografico - afferma ancora Valentini - Gli occhiali EBlock raccolgono i maggiori successi in centro e nord Europa, in virtù del loro alto contenuto tecnico e razionale, grazie all'esclusivo sistema brevettato di bloccaggio delle lenti Easy Block. Per questo vogliamo riprodurre pure qui lo stesso tipo di distribuzione realizzato in Italia». EBlock è distribuito anche in Canada e negli Stati Uniti.

Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 21 gennaio 2016 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata